



CONTRIBUTI
EUROPA

CCIAA Maremma e Tirreno. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese di vicinato delle province di Livorno e Grosseto. Anno 2026.

Area Geografica

Toscana

Beneficiario

Micro impresa, PMI

Settore

Commercio, Servizi,

Spese finanziate

Attrezzature e macchinari, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Formazione, Hardware/Software

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza



PRATICA SEMPLICE

Pratica Pratica di semplice compilazione

Descrizione Bando

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, di seguito indicata Camera, pubblica il bando con l'obiettivo di supportare il mantenimento e la crescita dei negozi di vicinato che esercitano l'attività di commercio al dettaglio e degli esercizi di ristorazione e somministrazione.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando le **micro, piccole e medie imprese**, loro cooperative e consorzi, che svolgano l'attività:

- di **Commercio al dettaglio in esercizi di vicinato**, in sede fissa e aventi superficie di vendita non superiore a 300 metri quadrati. Sono esclusi i temporary store, i centri commerciali, il commercio ambulante, il commercio al dettaglio porta a porta;
- di **Ristorazione e Somministrazione** e iscritte in Camera di commercio con i seguenti codici ATECO:
 - 45.32 Commercio al dettaglio di parti e accessori per autoveicoli
 - 47 Commercio al dettaglio in esercizi specializzati e non
 - 56.10.11 Ristorazione con somministrazione
 - 56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
 - 56.10.30 Gelaterie e pasticcerie
 - 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina.

Le imprese devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la sede legale e/o un'unità operativa nella provincia di Livorno o Grosseto;
- essere regolarmente iscritti al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della C.C.I.A.A della Maremma e Tirreno,

- essere attivi (inizio attività registrata presso la Camera di commercio);
- aver compilato il questionario sulla sicurezza informatica "PID Cyber Check".

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese strumentali all'attività d'impresa di vicinato:

- acquisto di attrezzature (sono esclusi gli hardware e periferiche, smartphone, tablet e similari); il valore della singola attrezzatura non deve essere inferiore a € 500,00 IVA esclusa;
- acquisto di software,
- spese di promozione, comunicazione e pubblicitarie (compreso l'acquisto di insegne) per un valore max di euro 1.000,00 IVA esclusa;
- spese per la creazione del sito web (compresa la traduzione del sito web in altra lingua);
- creazione di app mobile per l'impresa;
- corsi finalizzati alla formazione per incrementare la visibilità dell'esercizio (nuove tecniche di vendita al dettaglio, come migliorare la propria vetrina/immagine, come migliorare nell'accoglienza, monitoraggio della clientela, scontistica, transizione green e sostenibilità ambientale, digitalizzazione);
- implementazione dei sistemi di sicurezza quali:
 - a) Sistemi di video allarme antirapina, anche in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri o degli Istituti di Vigilanza
 - b) Sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso e sistemi di antintrusione con allarme acustico e nebbiogeni
 - c) Casseforti, blindature, sistemi antitaccheggio, inferriate, porte di sicurezza, serrande e vetri antisfondamento
 - d) Dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna, connessi all'impiego di protezioni esterne di sicurezza che consentono la vista dell'interno.

Si precisa che sono ammissibili:

- Le spese di manodopera e/o installazione fino ad un massimo del 10% del valore del bene/servizio da installare;
- Le spese per canoni, licenze e spese assimilabili, sono ammissibili solo se riferite al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2026; pertanto, le spese sostenute per periodi diversi da quello indicato non saranno considerate ai fini della determinazione del contributo.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria a disposizione dei soggetti beneficiari ammonta ad € 100.000,00.

Il contributo sarà pari al 60% delle spese sostenute e ritenute ammissibili (al netto di IVA) per un importo unitario massimo pari ad € 2.500,00, oltre l'eventuale premialità per il possesso del rating di legalità (fino ad un massimo di € 300,00) in caso di:

- Impresa con bilancio di sostenibilità;
- Impresa in possesso della certificazione di genere (UNI/PdR 125:2022);
- Impresa femminile;
- Impresa sociale iscritta nella sezione apposita del registro imprese;
- Società benefit.

Le casistiche di cui sopra non sono cumulabili.

Scadenza

10/11/2026